

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-3108 del 31/08/2016
Oggetto	DPR 59/2013 -Ditta CASALE S.p.A. per lo stabilimento sito in Comune di Felino, Via Montanara n. 33 (Pratica SUAP N. 1667/2015) - Modifica sostanziale dell'atto di adozione A.U.A. emesso dall'Amministrazione Provinciale di Parma con prot. n.56336 del 08/08/2014 recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP Unione Pedemontana Parmense con Provvedimento Unico prot.n.11061 del 12/08/2014
Proposta	n. PDET-AMB-2016-3168 del 30/08/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno trentuno AGOSTO 2016 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

## IL DIRIGENTE

### VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la classificazione acustica del Comune di Felino;

#### **VISTI:**

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016;
- la nomina conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016;

#### **PREMESSO CHE:**

- l'Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento in oggetto rilasciata dal SUAP Unione Pedemontana Parmense con Provvedimento finale prot. n. 11061 del 12/08/2014, comprende le seguenti matrici ambientali:

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
- comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

#### **CONSIDERATO:**

- la domanda trasmessa dal SUAP Unione Pedemontana Parmense in data 13/11/2015 prot. n. 15964, acquisita dall'Amministrazione Provinciale di Parma al protocollo prot.n.72105 del 16/11/2015, presentata dalla Ditta CASALE S.p.A. nella persona del Sig. Emilio Sassi in qualità di legale rappresentante e gestore, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Felino (PR), Via Montanara n°33, C.A.P. 43035, per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, in riferimento ai seguenti titoli:
  - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.)** per cui la Ditta chiede l'aggiornamento dell'autorizzazione per modifica sostanziale di stabilimento con emissioni in atmosfera;
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, come dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di "lavorazione e stagionatura carni suine";
- che è stata acquisita al protocollo provinciale prot.n.80497 del 28/12/2015, trasmessa via PEC dal SUAP Unione Pedemontana Parmense con nota prot.n.18184 del 24/12/2015, la documentazione a completamento dell'istanza richiesta dalla Provincia di Parma con nota prot. n. 78631 del 17/12/2015;
- che l'istanza risulta correttamente presentata;

**RILEVATO CHE** nel corso dell'istruttoria è emerso che:

- in merito alla matrice scarichi, la Ditta dichiara "*...in riferimento alla matrice scarichi delle acque reflue/meteoriche, nulla è cambiato rispetto all'AUA già rilasciata...*";

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpaie.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpaie.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

- in merito alla matrice rumore, la Ditta dichiara “... *che l’oggetto della domanda di AUA, relativa alla Ditta “Casale Spa” stabilimento di Felino, per la matrice aria è una modifica sostanziale senza potenziamento o ampliamento di opere. In particolare, con riferimento alle matrici rumore...la posa in essere delle modifiche di cui sopra non ha comportato aumento degli impianti...nulla è cambiato e che pertanto si può fare riferimento alla documentazione tecnica già agli atti...*”;

#### VISTI:

- quanto pervenuto a seguito di specifiche richieste di Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma inviate con nota prot. n. PGPR/2016/3155 del 07/03/2016 e con nota prot.n.PGPR/2016/3156 del 07/03/2016:
  - parere favorevole per quanto di competenza espresso dal Comune di Felino in data 01/04/2016 prot.n. 4332, acquisito al prot.n. PGPR/2016/4571 del 01/04/2016 ed allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
  - relazione tecnica favorevole con prescrizioni di Arpae – ST di Parma prot.n.PGPR/2016/4990 del 07/04/2016, valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine “Prosciutto di Parma”, allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);

**RITENUTO** sulla base dell’istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative alla modifica dell’adozione dell’Autorizzazione Unica Ambientale di cui all’oggetto;

#### DETERMINA

##### DI MODIFICARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell’art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, **l’atto di adozione dell’AUA emesso dall’Amministrazione Provinciale di Parma con prot. n. 56336 del 08/08/2014** recepito nell’AUA rilasciata dal SUAP Unione Pedemontana Parmense con Provvedimento Unico prot.n.11061 del 12/08/2014, relativamente all’esercizio dell’attività di “lavorazione e stagionatura carni suine”, **esclusivamente per i titoli abilitativi sotto elencati:**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i,

ed esclusivamente nel seguente modo, come da istanza pervenuta, precisando che quanto di seguito riportato sostituisce integralmente le medesime parti dell'atto di adozione dell'AUA emesso dall'Amministrazione Provinciale di Parma con prot. n. 56336 del 08/08/2014 recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP Unione Pedemontana Parmense con Provvedimento Unico prot.n.11061 del 12/08/2014:

“...SI STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi degli artt. 271 commi 1), 2), 3, 4), 5) del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/20 09 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l’esercizio dell’attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere espresso dal Comune di Felino in data 01/04/2016 prot.n. 4332 (Allegato 1), e nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot.n.PGPR/2016/4990 del 07/04/2016 (Allegato 2), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

...”.

Si stabilisce di considerare il presente atto come parte integrante dell’atto di adozione dell’AUA emesso dall’Amministrazione Provinciale di Parma con prot. n. 56336 del 08/08/2014 recepito nell’AUA rilasciata dal SUAP Unione Pedemontana Parmense con Provvedimento Unico prot.n.11061 del 12/08/2014, e di lasciare inalterato tutto quant’altro contenuto nell’atto di adozione dell’AUA sopra citato.

In riferimento alla scadenza del presente atto e all’eventuale richiesta di rinnovo dell’AUA si rimanda a quanto indicato nell’atto di adozione dell’AUA emesso dall’Amministrazione Provinciale di Parma con prot. n. 56336 del 08/08/2014 recepito

nell'AUA rilasciata dal SUAP Unione Pedemontana Parmense con Provvedimento Unico prot.n.11061 del 12/08/2014.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera ed impatto acustico.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale di modifica dell'AUA rilasciato dal SUAP Unione Pedemontana Parmense. La modifica dell'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Unione Pedemontana Parmense, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma e Comune di Felino.

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Unione Pedemontana Parmense all'interno del procedimento per il rilascio della modifica dell'AUA.



Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo per il rilascio della modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

*Istruttore direttivo tecnico Stefania Galasso*

*Rif. Sinadoc: 8650/2016*

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

*(documento firmato digitalmente)*

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

# ALLEGATO 1



**COMUNE DI FELINO**

- Urbanistica - Edilizia Privata - Sportello Unico - Attività Produttive - Polizia Amministrativa -  
UFFICIO EDILIZIA PRIVATA

SUIP 1667/2015

Felino, 1.04.2016

**Spett.le**  
**ARPAE**  
Sezione di Parma  
**PEC**

e p.c. SUAP  
UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE  
**PEC**

**Oggetto: D.P.R. 13 marzo 2013 , n. 59 – Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A)  
– ditta CASALE Spa. – Parere di competenza**

**La Responsabile del Servizio Urbanistica ed Edilizia**

Verificata anche la conformità dell'insediamento della ditta Casale Spa in Via Casale, 33 a Felino agli strumenti urbanistici;

Relativamente alle seguenti matrici:

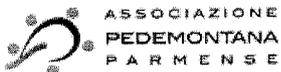
- **Emissioni in atmosfera**

**ESPRIME**

per quanto di competenza parere **FAVOREVOLE** a condizione che vengano rispettati i limiti di emissioni.

A disposizione per ulteriori chiarimenti, porgiamo cordiali saluti.

**LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
URBANISTICA ED EDILIZIA**  
*Arch. Maddalena Torti*  
*(firmato digitalmente)*



```

<?xml version="1.0" encoding="ISO-8859-1" ?>
- <Segnatura xml:lang="it">
- <Intestazione>
  - <Identificatore>
    <CodiceAmministrazione>C_D526</CodiceAmministrazione>
    <CodiceAOO>C-D526-01</CodiceAOO>
    <CodiceRegistro>PG</CodiceRegistro>
    <NumeroRegistrazione>0004332</NumeroRegistrazione>
    <DataRegistrazione>2016-04-01</DataRegistrazione>
  </Identificatore>
  <OraRegistrazione tempo="locale">10:11:10</OraRegistrazione>
- <Origine>
  <IndirizzoTelematico
    tipo="smtp">protocollo@postacert.comune.felino.pr.it</IndirizzoTelematico>
- <Mittente>
  - <Amministrazione>
    <Denominazione>Comune di Felino</Denominazione>
    - <UnitaOrganizzativa tipo="permanente">
      <Denominazione>SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA</Denominazione>
      <Identificativo>C_D526</Identificativo>
    - <Persona>
      <Denominazione>Casazza Geom. Anna Maria</Denominazione>
    </Persona>
    - <IndirizzoPostale>
      <Denominazione />
    </IndirizzoPostale>
    <IndirizzoTelematico
      tipo="smtp">a.casazza@comune.felino.pr.it</IndirizzoTelematico>
    </UnitaOrganizzativa>
  </Amministrazione>
- <AOO>
  <Denominazione>Comune di Felino</Denominazione>
  </AOO>
  </Mittente>
</Origine>
- <Destinazione confermaRicezione="no">
  <IndirizzoTelematico tipo="smtp">aoopr@cert.arpa.emr.it</IndirizzoTelematico>
- <Destinatario>
  <Denominazione>AGENZIA REGIONALE ARPAE</Denominazione>
  - <IndirizzoPostale>
    <Denominazione />
  </IndirizzoPostale>
  </Destinatario>
</Destinazione>
<Oggetto>SUAP N. 1667/2015 - AUA CASALE SPA - PARERE DI
COMPETENZA</Oggetto>
</Intestazione>
- <Descrizione>
  - <Documento nome="Parere.docx.p7m" tipoRiferimento="MIME">
    <TitoloDocumento>PARERE</TitoloDocumento>
  </Documento>
</Descrizione>
</Segnatura>

```

## ALLEGATO 2

Perizia n. 4990 del 07/03/2016

Rif. Arpae prot. n. PGPR/2016/3156  
del 07/03/2016  
Rif. Simadoc Arpae Sac n. 8650/2016

Arpae  
Struttura Autorizzazioni e Concessioni

**Oggetto: D.P.R. n. 59/2013 – Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.)  
Ditta Casale S.p.A. insediamento sito in Via Montanara, 33 nel comune di Felino (PR).  
Relazione Tecnica .  
Rif. SUAP n. 1667/2015**

**Matrice emissioni in atmosfera**

Facendo seguito alla richiesta di relazione tecnica, in merito alla matrice emissioni in atmosfera, pervenuta da Arpae S.A.C. in data 07/03/2016, prot. Arpae n. PGPR/2016/3156, vista l'istanza di aggiornamento dell'autorizzazione relativa alla modifica non sostanziale dovuta alla installazione di 2 nuove macchine lavaprosciutti presentata dalla ditta Casale S.p.A.;

**considerato inoltre che:**

- 1) la Ditta risultava autorizzata, ai sensi del D.P.R. n. 203/88, dalla Provincia di Parma con Determinazione del Dirigente n. 5172 del 07/12/2004, successiva modifica autorizzata con Determinazione del Dirigente n. 245 del 25/01/2005 e A.U.A. rilasciata da Sportello Unico Imprese Pedemontana in data 12/08/2014, prot. 11061 (pratica SUAP n. 455/2014/SUAP/UPP).
- 2) l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, è costituita da un singolo impianto per la "lavorazione e stagionatura carni suine";
- 3) tutte le operazioni o fasi lavorative necessarie sono sufficientemente descritte;
- 4) sono state individuate e quantificate, per ogni fase lavorativa, prodotti in ingresso e/o le sostanze con particolare riferimento alla valutazione, natura e quantità degli inquinanti emessi in fase aerea e cioè a quelle che danno origine ad emissioni;
- 5) è stato verificato che le sostanze presenti e/o stoccate relative allo stabilimento non siano soggette a quanto previsto dal D.Lgs. 105/15 e non sono fra quelle considerate dalla Legge 28 dicembre 1993 n. 549 come pure i combustibili sono conformi al D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- 6) non sono presenti punti di sfogo in atmosfera definiti "ricambi d'aria in ambiente di lavoro" che possono essere talmente significativi per numero e portata, rispetto alle emissioni definite tali, da ingenerare dubbi in merito all'effettiva caratterizzazione;
- 7) l'efficacia degli impianti di aspirazione e/o cattura degli inquinanti emessi in atmosfera rispettano il concetto della migliore tecnologia attualmente disponibile;

8) è stata dichiarata la presenza di impianti, già autorizzati, definiti scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico:

- **EMISSIONE E01** Caldaia a metano a metano (Potenzialità 25.000 kcal/h)
- **EMISSIONE E02** Caldaia a metano a metano (Potenzialità 555.000 kcal/h)  
(emissioni autorizzate)

Gli impianti su indicati sono soggetti al rispetto dei limiti previsti nel "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 28/12/2009 n. 2236, ai sensi dell'art. 272 comma 1 e dell'art. 271 comma 3 del DLgs 152/06 smi e precisamente:

Ossidi di azoto (espressi come NO<sub>2</sub>) .....350 mg/Nm<sup>3</sup>

Ossido di carbonio.....100 mg/Nm<sup>3</sup>

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273K 101,3 kPa.

9) è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;

si ritiene quindi che:

la ditta Casale S.p.A., rappresentata dal Sig. Emilio Sassi in qualità di gestore, con sede legale in Via Montanara, 33 in località Casale nel comune di Felino (PR), possa essere autorizzata, agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di "lavorazione e stagionatura carni suine" svolta negli impianti siti in Via Montanara, 33 in località Casale nel comune di Felino (PR), subordinandola, oltre che al rispetto di tutti i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., anche alle seguenti disposizioni:

**EMISSIONE E03** "Gruppo elettrogeno di emergenza a gasolio" (pot. 240 Kw)  
Emissione autorizzata

**EMISSIONE E04** "Torre evaporativa"  
Emissione autorizzata

I vapori provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

**EMISSIONE E05** "Macchina lavaprosciutti"  
Emissione nuova

I vapori provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

**EMISSIONE E06** "Macchina lavaprosciutti"  
Emissione nuova

I vapori provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

### Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

Per gli impianti di cui al punto 8 del capitolo precedente, emissioni E01 ed E02, il gestore mantiene la documentazione attestante il rispetto dei prescritti limiti a disposizione degli organi di controllo.

Il numero di campionamenti e analisi alle emissioni quale strumento di controllo, sia periodico che in fase di messa a regime, può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236 del 28/12/2009; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità competente. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN – UNI – UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla quantità di

- Prodotti finiti** (Indicatore 1) verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
  7. La composizione del fluido emesso (O<sub>2</sub>%,CO<sub>2</sub>%,CO%,H<sub>2</sub>O%), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
  8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratèzze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
  9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
  10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
  11. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatori di attività.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

[http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni\\_atmosfera/Registro.pdf](http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf)

La presente è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma".

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale:	Casale S.p.A
Partita IVA / Codice fiscale :	437500341
Sede legale :	Via Montanara, 33 in località Casale nel comune di Felino (PR)
Gestore :	Emilio Sassi
Sede locale impianti :	Via Montanara, 33 in località Casale nel comune di Felino (PR)
Coordinate UTM_X :	-
Coordinate UTM_Y :	-

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | [pec\\_dirigen@cert.arpae.emr.it](mailto:pec_dirigen@cert.arpae.emr.it)

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | [pec\\_aopr@cert.arpae.emr.it](mailto:pec_aopr@cert.arpae.emr.it)

Attività sede locale (C.C.I.A.):	Lavorazione e stagionatura carni suine
Settore attività CRIAER:	4.1
<b>Prescrizioni</b>	
Indicatore 1:	Prodotti finiti [kg/a]
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 1:	5000000
Indicatore 2:	Energia Elettrica [kwh/a]
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 2:	-
Indicatore 3:	Gas metano [m <sup>3</sup> /a]
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 3:	-
<b>Parametri di esercizio</b>	
Giorni/anno funzionamento :	365
Altezza media sbocco emissione :	13
Temperatura media emissioni :	461 [°K]
<b>Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni (*) (Kg/a)</b>	
Monossido carbonio :	545
Biossido carbonio :	1177436
Ossidi di azoto :	1908

\*flussi calcolati in base a quanto dichiarato dal gestore.

Servizio Territoriale Distretto di Parma

Il Tecnico

Michela Bianchi

Servizio Territoriale Distretto di Parma

Il Responsabile

Sara Reverberi

(documento firmato digitalmente ai sensi vigente normativa)

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**